

Gerardo Messina (1932-2017), sacerdote, è stato direttore dell'Archivio storico diocesano di Potenza. Giornalista, saggista e studioso di storia sociale e del Mezzogiorno ha collaborato con *Avvenire*, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *L'Osservatore Romano* e altre testate giornalistiche. Ha pubblicato, tra l'altro, *Storie di carta storie di pietra* (1980, Premio Letterario Basilicata per la saggistica), *Dove crescono il grano e la ginestra* (1985), *Acquerelli lucani* (1990), *Dal Po al Basento. Pellegrino di pace* (1999), *Compagni di viaggio* (2002), *Con il cielo negli occhi, Augusto Bertazzoni vescovo* (2010), *Augusto Bertazzoni. Un vescovo tra la gente* (2010).

Donato Verrastro, storico, insegna Storia contemporanea nell'Università degli studi della Basilicata. Direttore del Centro studi internazionali "Emilio Colombo", è autore di monografie, saggi e voci bibliografiche. Ha pubblicato, tra l'altro, *La terra inespugnabile. Un bilancio della legge speciale per la Basilicata tra contesto locale e dinamiche nazionali. 1904-1924* (2012), *Un secolo d'ininterrotta straordinarietà. Il Novecento e le leggi speciali per il Mezzogiorno* (2012). Ha curato il volume *Emilio Colombo. L'ultimo dei costituenti* (con E. Vigilante, 2017) e gli atti del Convegno *L'episcopato di Augusto Bertazzoni nella Basilicata del suo tempo* (2019).

€ 7,00



RADIOVATICANA
RADIOGIORNALE
SERVIZI GIORNALISTICI E INFORMATIVI

È stata una delle date più tragiche ed amare nella storia della gente lucana, il 23 novembre 1980. Alle 19,35 un violento terremoto sconvolse la nostra vita e la nostra storia. Furono giorni d'angoscia, ma anche di fraterna solidarietà. Percorremmo in quei giorni, sotto la sferza del vento e della neve inclemente, le dolorose strade lucane per tenere i collegamenti con le comunità colpite. Dal palpito vivo e immediato della cronaca di quei giorni sono tratte queste pagine di un diario di viaggio nella valle del sisma. I volontari che vennero da ogni parte d'Italia a condividere la nostra angoscia e a darci una mano scrissero in quei giorni pagine memorabili di testimonianza umana e cristiana, di solidarietà e di bontà che non possono essere dimenticate. Furono pagine di speranza.

Gerardo Messina

Nella Valle del sisma

Gerardo Messina



Nella valle del sisma

a cura di Donato Verrastro

Il terremoto del 1980
nelle corrispondenze
per Radio Vaticana

STES EDITORE

30 dicembre 1980 - «*Lasciamo Pescopagano che è già notte. Lontano, vanno spegnendosi le voci concitate del sindaco e degli assessori comunali. All'uscita, un vecchietto ferma la macchina della Caritas. «Ho chiesto ripetutamente una statuetta della Madonna – dice commosso – perché non abbiamo bisogno solo di pane e coperte, ma anche di un po' di fede. Perché non ce la mandano?»* Gli danno sulla voce: «Con questi chiari di luna tu pensi alla statua della Madonna»! Il vecchio rimane interdetto, mortificato. Gli promettiamo che vedremo di fare il possibile. Sul valico ghiacciato di Pescopagano, nessuno parla, ma, ci scommetto, pensiamo tutti alla stessa cosa. A quel vecchio, al pane e alla Madonna. Perché, esaurito il pane, è la speranza che ci terrà in piedi».

In copertina: Terremoto dell'Irpinia 1980, Balvano (PZ), foto di Tano D'Amico in Fondazione Gramsci, Archivio fotografico del Partito comunista italiano, foto n. 56841